



DECRETO DEL PRESIDENTE

Conferimento deleghe e poteri - Datore di Lavoro Delegato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. e Struttura Organizzativa dell'Area Safety, Controllo e Vigilanza

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. del 4 agosto 2016 n. 169 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e il successivo D.lgs. n. 232/2017 che aggiorna ed integra il precedente sopra citato;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 con il quale il Dott. Matteo Gasparato è nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il Decreto n. 1531 del 23 febbraio 2026 avente ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale all'Ing. Roberto Mantovanelli;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Piano Operativo Triennale 2026-2028 adottato con Delibera n. 2 del Comitato di Gestione del 10 febbraio 2026;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 adottato con Delibera n. 9 del Comitato di Gestione del 29 aprile 2026;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto *n. 1567 del 19 maggio 2026* - Assetto organizzativo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il Decreto n. 1576 del 9 giugno 2026 - *Adozione del Funzionigramma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale*, in particolare i compiti e le funzioni della Direzione Demanio e Lavoro Portuale e dell'Area Safety, Vigilanza e Controllo;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'assegnazione dell'incarico di Datore di Lavoro Delegato e alla definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Area Safety, Controllo e Vigilanza dell'Autorità, individuando ruoli e responsabilità;

CONSIDERATO il ruolo e le competenze;



DECRETA

ARTICOLO 1

Di nominare il Dott. **Roberto Mantovanelli**, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, **Datore di Lavoro Delegato** ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.

Il Dott. Roberto Mantovanelli è altresì delegato:

- a) ad esercitare, in materia di sicurezza e prevenzione infortuni, con tutti i poteri ed i mezzi necessari - in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale durante il lavoro, avvalendosi anche della collaborazione dei dirigenti preposti alle strutture dell'Ente - compiti di organizzazione, di gestione ed attuazione degli adempimenti, anche normativi, relativi ai settori della sicurezza e prevenzione infortuni, nonché in materia di tutela dell'ambiente di lavoro, avendo la responsabilità di ottemperare a tutte le norme di legge concernenti il controllo, l'esecuzione e la previsione di tutte le problematiche relative agli ambiti lavorativi, con specifico riferimento a quanto segue:
 1. adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalle leggi vigenti contro gli infortuni e i rischi di malattie professionali, ponendo in essere tutti gli adempimenti relativi alla tutela dei lavoratori, con particolare riferimento ai sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi, ai requisiti di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, al corretto uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, definendo l'osservanza delle misure appropriate per garantire l'accesso a zone pericolose solo ai lavoratori che hanno ricevuto adeguata informazione, alla sorveglianza sanitaria sui lavoratori, alla protezione da eventuali agenti biologici e/o cancerogeni, ai sistemi di prevenzione e protezione incendi, di evacuazione dei lavoratori e di pronto soccorso, e, in genere, di quant'altro inerisca alla tutela e alla sicurezza sociale, quantunque non specificato nel presente decreto ma previsto da disposizioni normative;
 2. osservanza, da parte dell'Ente e di tutti i dipendenti, delle misure di prevenzione e protezione citate al punto precedente;
 3. manutenzione e revisione di tutti i sistemi, le attrezzature e i dispositivi di prevenzione e protezione, contro i rischi citati;
 4. diffusione, fra il personale, compreso quello Dirigente, di tutte le informazioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e dell'inquinamento, con svolgimento di attività di formazione dei lavoratori, in occasione dell'assunzione, del trasferimento o del cambiamento di mansioni, dell'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati, ovvero del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dei lavoratori incaricati alla lotta antincendio, del primo soccorso e dell'attuazione delle procedure di evacuazione;



5. verifica periodica dell'adozione di tutte le opportune cautele contro i rischi citati e della corrispondenza con eventuali nuove normative;
 6. disporre il blocco delle attività di servizio in presenza di situazioni di pericolo e la ripresa delle stesse, non appena rimosse le cause;
 7. **comminare** eventuali provvedimenti nei confronti del personale che non dovesse osservare le procedure all'uopo esistenti;
- b) a rappresentare l'Ente nei rapporti con Enti Pubblici ed Amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di **atti**, ivi compresi quelli previsti dalla legge concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, in materia di sicurezza, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente lavorativo;
 - c) a richiedere il rilascio o rinnovo di autorizzazioni in materia di igiene del lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente lavorativo;
 - d) a predisporre ed emanare normative interne in materia di igiene del lavoro, di sicurezza e tutela dell'ambiente lavorativo;
 - e) alla sottoscrizione dei provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale negli ambiti portuali di Venezia e Chioggia, mediante l'adozione di provvedimenti amministrativi (ordinanze/decreti) nel rispetto della normativa vigente in materia, anche avvalendosi per competenza delle diverse strutture dell'Ente.
 - f) a sottoscrivere pratiche di natura amministrativa presso le autorità governative, regionali, provinciali, comunali e presentazione di ricorsi e/o denunce in materia di sicurezza, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente;
 - g) ad attuare, nei casi di emergenza, di necessità d'intervento di assoluta urgenza, al fine di espletare interamente e tempestivamente i compiti affidati sia in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con piena autonomia decisionale, gli interventi di qualsiasi natura che riterrà necessari ed urgenti per un importo massimo per ciascun intervento di € 300.000,00, con obbligo di tempestiva, anche se successiva, comunicazione al Presidente. Per gli interventi eccedenti tale limite di spesa, e sempre nei casi d'emergenza, sarà data tempestiva indicazione al **Presidente** delle soluzioni e degli interventi da realizzare.

ARTICOLO 2

L'Assetto organizzativo dell'Area Safety Vigilanza e Controllo è articolato nei seguenti ruoli.

- **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):** Andrea Rossi, Responsabile dell'Area Safety Vigilanza e Controllo;
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):** Alberto Bacci;
- **Medico Competente:** Dott. Andrea Luigi Fabrello



➤ **Componenti del Servizio Prevenzione e Protezione:**

- Marco Marchiori;
- Alberto Bacci;
- Luca Zancan;
- Dario Petrella;
- Sandro Salvagno.

ARTICOLO 3

I componenti della **Squadra di emergenza, Addetti antincendio e al primo soccorso** sono individuati nelle predisposte tabelle affisse nei locali dell'Ente, facenti riferimento ad una specifica Disposizione di Servizio.

ARTICOLO 4

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa è tenuto a disporre gli eventuali adempimenti in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo *online* dell'Ente.

ARTICOLO 5

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato.

IL PRESIDENTE
Matteo Gasparato